

AREA IMPIANTI SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via A. Volta, 26/A - 44034 Copparo (FE)
Codice Fiscale	01964100380
Numero Rea	01964100380 FE 213995
P.I.	01964100380
Capitale Sociale Euro	4.463.280 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	38.21.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.374	3.055
II - Immobilizzazioni materiali	5.853.632	5.627.560
Totale immobilizzazioni (B)	5.856.006	5.630.615
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	2.657	1.048
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.854.842	4.904.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	858	828
imposte anticipate	238.612	179.904
Totale crediti	4.094.312	5.085.460
IV - Disponibilità liquide	272.244	742.835
Totale attivo circolante (C)	4.369.213	5.829.343
D) Ratei e risconti	148.606	217.120
Totale attivo	10.373.825	11.677.078
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.463.280	4.463.280
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(933.538)	(977.691)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(29.212)	44.153
Totale patrimonio netto	3.500.530	3.529.742
B) Fondi per rischi e oneri	3.119.898	4.193.874
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.609	81.770
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.167.444	3.420.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	432.964	375.944
Totale debiti	3.600.408	3.796.941
E) Ratei e risconti	71.380	74.751
Totale passivo	10.373.825	11.677.078

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.054.376	6.677.089
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	160.812	323.355
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	51.098	69.985
altri	142.787	212.744
Totale altri ricavi e proventi	193.885	282.729
Totale valore della produzione	4.409.073	7.283.173
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.112	191.148
7) per servizi	2.982.999	3.356.177
8) per godimento di beni di terzi	9.147	9.216
9) per il personale		
a) salari e stipendi	242.127	487.471
b) oneri sociali	77.806	158.719
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	17.999	37.470
c) trattamento di fine rapporto	15.598	31.308
d) trattamento di quiescenza e simili	2.032	3.612
e) altri costi	369	2.550
Totale costi per il personale	337.932	683.660
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	613.480	1.087.220
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.131	1.300
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	612.349	1.085.920
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	54.215	109.598
Totale ammortamenti e svalutazioni	667.695	1.196.818
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.609)	(1.048)
13) altri accantonamenti	241.652	1.176.389
14) oneri diversi di gestione	168.176	598.228
Totale costi della produzione	4.457.104	7.210.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(48.031)	72.585
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	44.788
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese collegate	-	89.589
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	84	4
Totale altri proventi finanziari	84	134.381
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(36.751)	(42.024)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(36.751)	(42.024)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(36.667)	92.357
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(84.698)	164.942
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	3.221	14.164
imposte differite e anticipate	(58.707)	106.625
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(55.486)	120.789
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(29.212)	44.153

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio al 31/12/2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa preparati in conformità a quanto previsto dall'art. 2435-bis sul bilancio in forma abbreviata in quanto non sono stati emessi titoli negoziati in mercati regolamentati e non si sono superati i parametri previsti al primo comma dell'art. 2435-bis in relazione ai ricavi delle vendite e delle prestazioni e al numero di dipendenti. Poichè si tratta di un bilancio in forma abbreviata non si applica il criterio di valutazione dei crediti e dei debiti del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il bilancio consuntivo al 31/12/2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile e secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, del Codice Civile.

Si segnala inoltre che, per una miglior esposizione dei dati di bilancio, non ci si è avvalsi delle ulteriori disposizioni agevolative evitando trasferimenti e raggruppamenti di voci, peraltro consentite dalla citata norma.

Il documento è redatto con la massima chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. La valutazione delle varie voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione sono i medesimi dell'esercizio precedente

In particolare non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma e all'art. 2423-bis, 2° comma e non sono state effettuate rettifiche di valore.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso non sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente in quanto l'esercizio precedente aveva una durata che andava dal 18/12/2015 al 31/12/2016. Non sono state effettuate rettifiche di valore. Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Non sono state effettuate compensazioni di partite. Secondo le indicazioni dell'OIC 25 "Imposte sul reddito" aggiornato nel mese di dicembre 2017, nello stato patrimoniale, alla voce CII Crediti è stata fornita indicazione separata delle imposte anticipate e per la comparazione con l'esercizio precedente, tale voce è stata individuata anche per il bilancio 2016.

Lo stato patrimoniale è stato inoltre redatto includendo le informazioni richieste dal 2° comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del C.C si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Il bilancio accoglie le novità previste dal D.Lgs. 139/2015 e i principi contabili aggiornati a seguito di tali modifiche, dall'Organismo Italiano di Contabilità.

1) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile alle quali pertanto si rimanda.

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base alle indicazioni stabilite dal D.Lgs. 139/2015.

Di seguito si descrivono i criteri di valutazione adottati nel rispetto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione ottenuta. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al bene è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato pertanto operato in conformità al seguente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei detti beni immateriali.

Gli esborsi sostenuti per l'acquisizione di software in licenza d'uso, avendo utilità pluriennale sono stati iscritti nell'

attivo del conto patrimoniale ed ammortizzati secondo il seguente piano di ammortamento:

Tipo di immobilizzazione	Periodo	% ammortamento
Software	2 anni quote costanti	50%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione con separata indicazione dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni operate.

Nel costo di acquisto, se esistenti, sono ricompresi inoltre i costi accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende esclusivamente i costi direttamente imputabili al bene ottenuto. Non sono stati imputati pertanto né costi indiretti, in quanto la quota ragionevolmente imputabile al prodotto è risultata di modesta entità, né oneri finanziari.

Le spese di manutenzione e riparazione sono state imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute, tenuto conto di quelle aventi eventualmente natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato operato in conformità al presente piano prestabilito, tenuto conto della durata e della vita utile dei beni, valutata in ragione del deperimento economico-tecnico.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	Aliquota di ammortamento	Vita media presunta complessiva
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni e fabbricati		
- Area attrezzata discarica	3%	34 anni
- Fabbricati strumentali	3%	34 anni
- Stazione selezione RDM opere edili	3%	34 anni
Impianti e macchinario		
- Nuova area recuperabili	10%	10 anni
- Impianti generici	15%	7 anni
- Impianti specifici	10%	10 anni
- Impianti elettrici	10%	10 anni
- Stazione selezione RDM impianto	10%	10 anni
- Impianti di allarme	20%	5 anni
Attrezzature industriali e commerciali		
- Attrezzature industriali	10%	10 anni
- Attrezzatura varia e minuta	15%	6 anni
- Autoveicoli da trasporto	20%	5 anni
Altri beni		
- Costruzioni leggere	10%	10 anni
- Macchine d'ufficio ordinarie	12%	9 anni
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%	5 anni
- Arredamento	12%	9 anni
- Autovetture	25%	4 anni
- Impianti di comunicazione	20%	5 anni
Immobilizzazioni in corso e acconti		
- Discarica VI lotto - LFM	6,63%	6 anni

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo periodo la quota è rapportata alla metà di quella annuale, avendo riguardo al periodo medio di utilizzo, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire da momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato. Precisamente sono state valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi dell'art. 2426 C.C. 1° comma n. 9, le rimanenze di magazzino consistono in gasolio da autotrazione presente nelle cisterne aziendali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione, che corrisponde al valore nominale, senza applicare

il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione e tenuto conto di eventuali perdite risultanti da eventi certi e precisi.

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originarie da differenze temporanee deducibili fiscalmente negli esercizi futuri. L'iscrizione è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire negli esercizi futuri utili imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, trattandosi di contante in cassa e depositi di conto corrente, vengono espresse al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti attivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile. Trattandosi di poste non soggette a valutazione, sono iscritte al loro valore numerario.

Fondi per rischi e oneri.

Fondo post mortem discariche esaurite

Vengono considerati gli importi relativi agli accantonamenti, relativi agli anni di attività dell'impianto di discarica, quale parte dei costi da sostenere per le opere di chiusura e, successivamente durante la fase di post-chiusura, sulla base di perizie tecniche di esperti del settore debitamente asseverate e periodicamente aggiornate. Ai sensi di quanto previsto dall'OIC 29, il presente bilancio tiene conto dell'aggiornamento della perizia predisposto nel mese di marzo 2018.

Tattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo di trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, è calcolato secondo la vigente normativa di Legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei dipendenti subordinati alla data del 31 dicembre 2017.

Debiti

I debiti, tutti in Euro, sono esposti al loro valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti passivi

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti passivi, sono tali da riflettere la competenza economico temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura, ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis del Codice Civile. Trattandosi di poste non soggette a valutazione, sono iscritte al loro valore numerario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono iscritti nella situazione contabile secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Sono indicati al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi.

In particolare:

I ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.

I ricavi per vendita di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione del bene.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

I proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

E' stata approvata e sottoscritta la Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA (ora CLARA), AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta (ora CLARA), CMV Energia e Impianti e ATR sulla base del principio per cui "i servizi prestati anche reciprocamente tra le aziende, in base a convenzioni preordinate all'esplicazione di funzioni spettanti agli enti locali, proprietari rispettivamente delle due società, in quanto riferibili allo stesso ambito territoriale dei predetti enti locali, sono imputabili a questi ultimi ... il vincolo che lega i soggetti (aziende pubbliche) non è di tipo "contrattuale", bensì di natura meramente "organica", nel senso che, in virtù del legame giuridico che insiste tra i due soggetti, le attività svolte da una società per conto dell'altra si pongono come esercitate su disposizioni degli enti locali di riferimento".

In modo particolare AREA Impianti effettua per CLARA servizi relativi alla gestione dei rifiuti presso il Polo Crispa" volti a garantire l'accettazione di tutti i rifiuti (urbani, assimilati o speciali) raccolti da CLARA o da ditte incaricate da CLARA stessa, presso gli impianti del Polo Crispa, sia per il successivo avvio a trattamento che per il definitivo smaltimento, la movimentazione (accettazione, carico, scarico, messa in riserva o in deposito temporaneo, ricarico) dei rifiuti suddetti e l'avvio a trattamento o smaltimento degli stessi rifiuti, mentre CLARA effettua per AREA Impianti servizi di carattere amministrativo e contabile.

A latere di tale convenzione sono stati previsti anche distacchi di personale da CLARA ad AREA Impianti nelle

seguenti misure: per n. 4 dipendenti al 100% e per n. 5 dipendenti in misura parziale.

L'esercizio 2017, in primavera, ha visto la conclusione della ristrutturazione della Discarica Crispa (con l'innovativo Progetto di Land Fill Mining (LFM), con conseguente miglioramento impiantistico che consentirà di ricevere 100.000 t. a conclusione della capacità di abbancamento autorizzata in 292.000 t. di Rifiuti Speciali non pericolosi per tutto il 6° lotto. In questo modo l'impiantistica prevista dal piano industriale approvato dall'assemblea nell'ottobre 2011 viene definitivamente realizzata.

A seguito dell'aggiudicazione della gara pubblica, i lavori della vasca relativa all'ex 1° lotto sono stati consegnati nel mese di settembre.

I ritardi rispetto al cronoprogramma iniziale sono dovuti ad alcune complicazione collegate sia alla fase di redazione degli atti progettuali, sia alla fase di gara (con la presenza di oltre 160 concorrenti), nonché per provvedere nel migliore dei modi all'accantieramento dei lavori stessi che, si ricorda, sono suddivisi in due lotti principali: lotto A Movimentazione terra, realizzazione fondo discarica e arginature perimetrali e lotto B Posa teli HDPE, realizzazione pozzo percolato e linea percolato e realizzazione camini biogas.

Tale ritardo ha evidenziato minori ricavi da abbancamento rifiuti, rispetto al 2016 e buona parte delle attività effettuate in discarica sono, pertanto, relative alla gestione post-operativa da decurtare dal fondo post-mortem precedentemente accantonato, come indicato dalla deliberazione della Giunta regionale Emilia Romagna n. 1441 del 14/10/2013 avente ad oggetto "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati".

Imposte sul reddito

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base della migliore stima del reddito imponibile in previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stanziati in bilancio imposte anticipate e/o differite. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale, nonché dalla perdita dell'esercizio corrente deducibile fiscalmente negli esercizi futuri.

Le imposte anticipate generate nel periodo sono indicate nel conto economico in un'apposita linea della voce "Imposte sul reddito del periodo", in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo. Più in particolare, le imposte anticipate sono iscritte nella predetta voce con segno negativo in quanto concorrono con tale segno ad identificare l'importo complessivo delle imposte sul reddito di competenza per l'esercizio in chiusura. Viene inoltre rilevato l'utilizzo delle imposte anticipate e/o differite accantonate negli esercizi precedenti e le rettifiche apportate.

Il mantenimento di tali crediti è stato effettuato tenuto conto della ragionevole certezza del loro realizzo, anche in funzione dell'esistenza, negli esercizi futuri, in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Nei prospetti che seguono vengono sinteticamente indicate le variazioni intervenute delle immobilizzazioni nel periodo considerato e sinteticamente la loro composizione al 31/12/2017.

Le variazioni più significative riguardano le immobilizzazioni materiali e sono relative ad acquisizioni per l'area attrezzata discarica per € 168 mila, l'implementazione della discarica VI lotto + LFM per € 633 mila, oltre alla progettazione del biodigestore per € 97 mila. Le dismissioni riguardano € 240 mila di automezzi.

Movimenti delle immobilizzazioni

Area attrezzata discariche

Si tratta del valore delle aree su cui insistono i diversi impianti di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento. L'area di Caprile ammonta a € 10.329 e non viene ammortizzata dato che la discarica esaurita di Caprile non produce più ricavi.

Sull'area attrezzata dell'impianto Crispa insistono l'impianto di smaltimento – discarica, l'area rifiuti recuperabili, l'impianto di trasbordo FORSU, e l'impianto di selezione, oltre alle aree per lo stoccaggio di altri tipi di rifiuto, la viabilità interna, gli uffici e magazzini.

In base alle perizie del tecnico relative alla determinazione degli oneri di gestione post-mortem e di recupero ambientale e in base a quanto previsto dal D. Lgs. 36/2003 si evince che la durata di una gestione post-mortem è di 30 anni. Per questo motivo e poiché gli oneri di esercizio dell'intero impianto sono a carico dell'ente gestore, si ritiene opportuno ammortizzare tale area con un'aliquota del 3%.

Fabbricati strumentali

Si tratta di:

- magazzino in discarica Crispa per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali - costo storico di € 20.829;
- immobile situato in Via Gran Linea denominato "Fattoria": fabbricati con relativa area cortiliva il principale dei quali ad uso residenziale, i restanti due fabbricati sono destinati ad uso ricovero attrezzi e magazzino - costo storico di € 360.612 e aliquota di ammortamento del 3%.

Stazione selezione rifiuti R.D.M – opere edili

Trattasi della realizzazione della stazione di trasferimento per lo stoccaggio, la selezione ed il trattamento delle diverse frazioni dei rifiuti secchi riciclabili (RDM).

La stazione di trasferimento è costituita da un immobile all'interno del quale sono posizionati impianti per la selezione e la pressatura dei rifiuti. L'immobile è ammortizzato al 3%.

Tale investimento è stato in parte finanziato dalla Regione Emilia Romagna per € 217.945, già erogati.

Terreni

Si tratta del terreno situato in Via Gran Linea di fianco al fabbricato denominato "Fattoria" privo di fabbricati di ha. 10.48.14. Si tratta di un terreno non agricolo interessato alla realizzazione di un biodigestore anaerobico per la produzione di biometano con produzione residuale di compost.

CMV Energia Impianti e Area Impianti, infatti, hanno progettato un innovativo impianto di biodigestione anaerobica e successivo compostaggio, che consentirà di valorizzare in modo completo e moderno il rifiuto umido organico derivante dagli scarti delle cucine delle famiglie e dei ristoranti, dagli scarti dell'ortofrutta e delle fiorerie, nonché derivanti da altre attività similari ed i rifiuti derivanti da sfalci e potature provenienti dai bacini territoriali dell'alto e del basso ferrarese, gestendo in modo più efficace le attività di recupero di queste frazioni di rifiuto, garantendo vantaggi ambientali e risparmi economici per il territorio.

Tra AREA Impianti e CMV Energia Impianti è stata sottoscritta Convenzione per la regolazione delle reciproche attività propedeutiche alla fusione in relazione, in modo particolare, al progetto biometano da forsu (biodigestore). Tale terreno non viene ammortizzato – costo storico di € 1.881.500.

Nuova Area rifiuti recuperabili

L'importo di questa voce è relativo all'investimento per la costruzione di un area per rifiuti recuperabili, quali apparecchiature elettroniche, frigoriferi, televisori, verde e ramaglie. La vita di questo impianto è stata stimata in anni 10 e ad oggi completamente ammortizzato.

Impianti specifici

Si tratta di attrezzature e apparecchiature per la discarica. L'aliquota di ammortamento applicata è il 10%.

Attrezzature industriali

Si tratta di contenitori per i rifiuti (generalmente cassoni) presenti presso il polo Crispa. L'aliquota di ammortamento applicata è del 10%.

Attrezzatura varia minuta e specifica

In questa voce sono comprese attrezzature diverse. L'aliquota di ammortamento applicata è del 15%.

Autoveicoli da trasporto

Si tratta dei compattatori, trituratori e altri mezzi che vengono utilizzati nel polo della discarica.

L'aliquota di ammortamento applicata è del 20%; per i beni acquistati nel corso del presente esercizio si è applicata un'aliquota ridotta del 10%.

Costruzioni leggere

Si tratta essenzialmente degli investimenti relativi all'acquisto di pozzetti e grigliati per l'impianto di deflusso dell'acqua e del prefabbricato presente in discarica. L'aliquota di ammortamento calcolata è del 10%.

Macchine d'ufficio elettroniche

Essenzialmente si tratta dei fotocopiatori, dei personal computer e delle stampanti presenti presso gli impianti del polo Crispa. Si è ritenuto corretto applicare un'aliquota di ammortamento del 20%.

Arredamento

Si tratta dei mobili presenti negli vari uffici del polo Crispa. L'aliquota applicata è del 12%.

Impianti di comunicazione

Si tratta degli impianti telefonici aziendali e di tutti i telefoni portatili presenti presso il polo Crispa. L'aliquota di ammortamento applicata è il 20%.

Discarica VI lotto + LFM

Trattasi dei costi relativi alla realizzazione del 6° lotto-LFM della discarica Crispa per il recupero di volumetria di abbancamento rifiuti per circa 200.000 mc., oltre alla volumetria recuperabile dall'attività di tritovagliatura (ulteriori 100.000 mc. Circa) il cui progetto unitario è stato approvato dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), prot. 3260, del 21/01/2013. Tale atto, a seguito della scissione, è stato volturato a nome di AREA Impianti spa con atto del dirigente di ARPAE del 27/01/2016.

Nel mese di dicembre 2013 si sono conclusi i lavori per la realizzazione della 1^ vasca del 6° lotto del polo di discarica Crispa che hanno consentito l'abbancamento di circa 80.000 t; nel mese di settembre 2014 sono iniziati i lavori per la realizzazione della 2^ vasca del 6° lotto del polo di discarica Crispa, i lavori si sono conclusi nel luglio 2015, tale discarica ha consentito l'abbancamento di 100.000 t. di rifiuti. Dalla seconda metà del mese di novembre 2014 sono iniziati i lavori di LFM che si sono conclusi nel mese di aprile 2017 secondo le indicazioni dell'AIA che consentiranno, all'interno del progetto unitario, di realizzare un nuovo invaso per una volumetria di circa 100.000 t.

Conseguentemente, l'immobilizzazione, in corso di ampliamento, si ammortizza in funzione delle quantità di rifiuti abbancate in relazione alle quantità autorizzate dall'AIA come indicato da relazione tecnica.

Nuovo impianto di selezione RDM – Impianto**Nuovo impianto tritovagliatura****Impianto produzione energia da forsu - Biodigestore**

Trattasi della progettazione per la realizzazione della nuova impiantistica.

Come previsto dai documenti programmatici approvati dai soci, infatti, AREA Impianti si occuperà dell'ampliamento del sito della discarica CRISPA per inserire:

- Attività di recupero e riciclaggio
- Valorizzazione energetica dei rifiuti non pericolosi
- Commercializzazione di prodotti energetici

AREA Impianti in qualità di proprietario e gestore del polo Discarica Crispa è il proponente della modifica impiantistica. L'attuale Autorizzazione AIA prevede la realizzazione e gestione di una parte impiantistica dedicata al pre-trattamento della FORSU: la modifica prevede l'up grading al fine di chiudere il ciclo direttamente nell'impianto. Si prevede un Impianto di digestione anaerobica con annesso impianto di compostaggio della Frazione Organica dei Rifiuti Solidi Urbani (F.O.R.S.U.) con produzione di biogas e successivo up-grading per la produzione di biometano e sua immissione in rete. Questo consentirà autonomia di gestione del ciclo organico per il territorio gestito, con riduzione del flusso di traffico (da solo pretrattamento a recupero), sempre nel rispetto delle indicazioni di Piano Regionale.

BIODIGESTIONE ANAEROBICA E COMPOSTAGGIO

L'impianto prevede due linee principali di valorizzazione del rifiuto in ingresso:

Digestione anaerobica - Produzione di biogas: un processo naturale che avviene in assenza di ossigeno.

Dal biogas, dopo ulteriori passaggi di purificazione, si produce il biometano. Il Biometano è un gas pulito e sostenibile, che ha le stesse caratteristiche del metano oggi distribuito nelle abitazioni e nelle aziende.

Compostaggio controllato - Produzione di compost dopo una maturazione a due stadi.

Il materiale in uscita dal processo di digestione anaerobica viene stabilizzato per produrre compost. Il compost ottenuto è di altissima qualità, con un forte contenuto ammendante per il terreno, che potrà essere utilizzato anche dalle aziende agricole dei nostri territori.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.002	24.574.454	24.583.456
Rivalutazioni	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.947	18.946.894	18.952.841
Svalutazioni	0	-	-
Valore di bilancio	3.055	5.627.560	5.630.615
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	450	906.114	906.564
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	240.328	240.328
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	1.131	612.351	613.482
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	134	134
Totale variazioni	(681)	534.225	533.544
Valore di fine esercizio			
Costo	9.452	25.240.099	25.249.692
Rivalutazioni	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.078	19.386.467	19.566.323
Svalutazioni	0	-	-
Valore di bilancio	2.374	5.853.632	5.856.006

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano esclusivamente software in licenza d'uso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.002	9.002
Rivalutazioni	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.947	5.947
Svalutazioni	-	0
Valore di bilancio	3.055	3.055
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	450	450
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	0

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0
Ammortamento dell'esercizio	1.131	1.131
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0
Altre variazioni	-	0
Totale variazioni	(681)	(681)
Valore di fine esercizio		
Costo	9.452	9.452
Rivalutazioni	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.078	7.078
Svalutazioni	-	0
Valore di bilancio	2.374	2.374

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.851.420	15.492.802	1.722.883	158.565	2.348.784	24.574.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.195.664	15.412.255	959.165	135.522	1.244.288	18.946.894
Valore di bilancio	3.655.756	80.547	763.718	23.043	1.104.496	5.627.560
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	167.963	2.700	2.354	3.228	729.869	906.114
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	240.000	328	-	240.328
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	93.819	19.217	205.453	6.756	287.106	612.351
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	134	-	-	134
Totale variazioni	74.144	(16.517)	37.035	(3.200)	442.763	534.225
Valore di fine esercizio						
Costo	5.019.382	15.495.502	1.485.237	161.325	3.078.653	25.240.099
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.289.482	15.431.472	991.982	142.137	1.531.394	19.386.467
Valore di bilancio	3.729.900	64.030	493.255	19.188	1.547.259	5.853.632

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze riguardano le rimanenze di gasolio al 31/12/2017. Trattandosi di materiale di consumo immediato, non esistono giacenze a lento rigiro od obsolete.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.048	1.609	2.657
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	0
Lavori in corso su ordinazione	-	-	0
Prodotti finiti e merci	-	-	0
Acconti	-	-	0
Totale rimanenze	1.048	1.609	2.657

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Clienti

I crediti v/clienti sono relativi a conferitori di rifiuti in discarica per circa € 769 mila, alla gestione dei rifiuti presso gli impianti del polo Crispa eseguiti per Clara spa per € 2.850 mila, oltre a credito verso Marcopolo società che ha installato presso il polo Crispa un impianto per la captazione del biogas di discarica al fine di un suo riutilizzo attraverso cogenerazione e trasformazione in energia elettrica, per € 184 mila.

Tra i conferitori di rifiuti in discarica si segnalano i crediti verso i maggiori clienti che sono Herambiente per € 536 mila, CADF per € 133 mila.

Con CADF, infatti, è stata sottoscritta convenzione per il reciproco conferimento di percolato prodotto dagli impianti di AREA Impianti e fanghi prodotti dai depuratori civili e dalle centrali di potabilizzazione di CADF e per il servizio di analisi di acque sotterranee, superficiali, aria, percolato degli impianti di AREA Impianti (Crispa e Caprile) a prezzi vantaggiosi per entrambi i soggetti. Nel corso del 2017, tuttavia i ritardi nella realizzazione dell'impianto di discarica non ha consentito appieno di sfruttare la convenzione e i prezzi vantaggiosi relativi allo smaltimento del percolato, costringendo la società a rivolgersi verso altri impianti di trattamento percolato a prezzi più elevati di quelli della convenzione.

Si segnala, che Herambiente, CADF sono anche fornitori della società, con debiti, rispettivamente di € 281mila, € 264 mila che periodicamente si provvede a compensare.

Si segnalano crediti nei confronti di CMV Energia Impianti per € 23 mila. Periodicamente, anche nei confronti di CLARA e CMV Energia Impianti si provvede a compensare le partite a credito e a debito.

Si segnala che i crediti v/clienti sono al netto di svalutazioni per € 145.897 (di cui € 25.702 contenuti entro il limite fiscalmente ammesso dello 0,5%) che coprono il 80% del credito verso Marcopolo che nel mese di dicembre 2016 ha chiesto al tribunale di essere ammessa al beneficio del concordato preventivo con continuità proponendo il pagamento dei crediti chirografari nella misura del 79,85%.

Crediti tributari

Tali crediti riguardano erario c/IVA per € 49.713 e crediti di imposta relativa al recupero dell'accisa gasolio per € 46.021, oltre a ritenute fiscali verso i dipendenti.

Crediti per imposte anticipate

	Saldo al 31/12 /2016	Utilizzate nel periodo	Rilevate nel periodo	Rimanente al termine del periodo
Relative a perdita fiscale	€ 155.207		€ 40.188	€ 195.395
Relative a svalutazione crediti	€ 20.446		€ 8.400	28.846
Relative a incapienza ACE	€ 4.251		€ 10.119	€ 14.371
Totale	€ 179.904		€ 58.707	€ 238.612

Nel corso del presente esercizio si segnala l'incremento dei crediti per imposte anticipate in relazione ad una rettifica della perdita fiscale dell'esercizio precedente avvenuta in sede di dichiarazione (€ 22.269) e alla rilevazione della perdita fiscale del presente esercizio (€ 17.918). Inoltre si rilevano imposte anticipate relative a crediti svalutati e non deducibili (€ 8.400) e per riportabilità dell'ACE per reddito incapiente (€ 10.119).

Altri crediti

Si segnala un credito nei confronti di CLARA di € 15.554 riguardante i costi per la gestione della discarica esaurita di

Capire che ATERSIR ha riconosciuto all'interno della TARI 2017 e che CLARA ha incassato dai cittadini. I crediti esigibili oltre l'esercizio per € 858 riguardano i depositi cauzionali verso Enel Energia (€ 828) e verso il C.A.D. F (€ 30).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.771.785	(1.059.005)	3.712.780
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	111.887	(1.381)	110.506
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	179.904	58.708	238.612
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.884	10.530	32.414
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.085.460	(991.148)	4.094.312

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.712.780	3.712.780
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	110.506	110.506
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	238.612	238.612
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	32.414	32.414
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.094.312	4.094.312

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide riflettono posizioni transitorie di liquidità e si riferiscono a disponibilità di cassa e di conti correnti bancari. In modo particolare si rileva che la liquidità presente al 31/12/2016 era influenzata dall'incasso della cessione delle azioni di Delta Web.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	742.475	(470.414)	272.061
Denaro e altri valori in cassa	360	(177)	183
Totale disponibilità liquide	742.835	(470.591)	272.244

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi riguardano prevalentemente gli importi delle polizze fidejussorie pagati per la gestione operativa e post-operativa degli impianti del polo Crispa.

Le variazioni dei ratei e risconti attivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	217.120	(68.514)	148.606
Totale ratei e risconti attivi	217.120	(68.514)	148.606

Composizione della voce ratei e risconti attivi	Valore
Polizze fidejussorie	€ 147.894
Canoni di locazione	€ 562
Varie	€ 14
Carburanti	€ 136

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.463.280	-	-	-		4.463.280
Altre riserve						
Totale altre riserve	0	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(977.691)	-	44.153	-		(933.538)
Utile (perdita) dell'esercizio	44.153	-	(44.153)	-	(29.212)	(29.212)
Totale patrimonio netto	3.529.742	0	0	0	(29.212)	3.500.530

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	4.463.280	capitale sociale	4.463.280
Altre riserve			
Totale altre riserve	0		-
Utili portati a nuovo	(933.538)		(933.538)
Totale	3.529.742		3.529.742
Quota non distribuibile			2.374

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondo post mortem scariche esaurite

Durante gli esercizi precedenti, la società scissa AREA spa ha provveduto ad accantonare al fondo post-mortem scariche somme sulla base di perizie redatte da tecnici esperti del settore, periodicamente rinnovate, che tengono conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura dei lotti esauriti, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi agli anni di gestione dei lotti una volta esauriti.

A seguito della nuova AIA che prevede un unico impianto non più suddiviso in lotti, nel corso del 2014, si è provveduto a far predisporre un'unica perizia per tutto il polo Crispa. Tale perizia è stata aggiornata nel mese di marzo 2018 e tiene conto dei costi da sostenere sia per l'investimento di chiusura delle parti esaurite, sia dell'attualizzazione dei costi di esercizio relativi alla gestione post-operativa.

In base alla perizia dell'ing. Mauro Monti del mese di marzo 2018 richiamata sopra, la consistenza del fondo al 31/12 /2016 è stata stimata in euro 4.144.183, mentre il fondo, dopo l'utilizzo del 2017, ammonta a euro 2.878.246: residuano, quindi, da accantonare euro 1.265.937 in funzione delle tonnellate da conferire (101.309), dal 2017 in poi. Poiché nel corso del 2017 sono state abbancate t. 19.356, pari al 19,11% delle tonnellate disponibili (101.309), l'accantonamento 2017 è il 19,11% di € 1.265.937, pari a € 241.652.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.193.874	4.193.874
Variazioni nell'esercizio		

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	241.652	241.652
Utilizzo nell'esercizio	1.315.628	1.315.628
Altre variazioni	-	0
Totale variazioni	(1.073.976)	(1.073.976)
Valore di fine esercizio	3.119.898	3.119.898

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	81.770
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.681
Altre variazioni	1.842
Totale variazioni	(161)
Valore di fine esercizio	81.609

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	705.466	670.481	1.375.947	542.983	832.964	-
Debiti verso fornitori	2.417.754	(587.055)	1.830.699	-	-	-
Debiti tributari	30.363	(4.387)	25.976	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.619	182	28.801	-	-	-
Altri debiti	614.739	(275.754)	338.985	-	-	-
Totale debiti	3.796.941	(196.533)	3.600.408	542.983	832.964	0

Debiti verso fornitori

I debiti sono relativi a fornitori di servizi di trattamento e trasporto rifiuti di CLARA gestiti attraverso il rapporto convenzionale per l'espletamento di reciproci servizi in relazione di interorganicità. Tra i fornitori più significativi si segnalano: Herambiente (€ 281 mila) per il conferimento del rifiuto indifferenziato, Solemare (€ 230 mila) per l'attività di valorizzazione rifiuti presso l'impianto di selezione RDM, Fertitalia (€ 180 mila) per il trattamento delle frazioni organiche dei rifiuti, CADF (€ 126 mila) per lo smaltimento del percolato, Astra srl per il trattamento delle frazioni verdi dei rifiuti (€ 121 mila).

Nel corso dell'esercizio 2017, inoltre, si segnalano fornitori per lavori presso gli impianti: Tridello (€ 357 mila) per il lotto A dei lavori relativi al VI lotto + LFM, SEI (€ 49 mila) per lavori presso l'area attrezzata discarica.

Si segnalano debiti per fatture da ricevere da CLARA per € 91 mila e debiti verso CMV Energia Impianti per € 81 mila (comprensivi di fatture da ricevere per € 61 mila).

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono di € 542.983 esigibili entro l'esercizio ed € 832.964 esigibili oltre l'esercizio.

In sede di scissione sono stati trasferiti i mutui dal n. 1 al n. 3, contratti dalla società scissa con Cassa DD.PP, Banca Centro Emilia e Banco Popolare.

Il finanziamento n. 4 e 5 con MPS è stato aperto da AREA Impianti.

N.								

	Tipo di investimento	Importo del finanziamento	Durata	Istituto	Tasso	Valore residuo al 31/12/16	Valore residuo al 31/12/2017	Variazioni
1	Costruzione Discarica 4° Lotto	€ 2.875.374	1999-2018	CASSA DD.PP.	4,85%	€ 426.197	€ 218.174	-€ 208.023
2	Acquisto vaglio rotante	€ 165.000	2014-2019	Banca Centro Emilia	Var.	€ 88.049	€ 54.011	-€ 34.038
3	Costruzione discarica VI lotto II vasca	€ 300.000	2015-2018	Banco Popolare	Var.	€ 153.574	€ 77.618	-€ 75.956
4	Acquisto automezzi	€ 46.000	2016-2020	Monte Paschi Siena	Var.	€ 37.375	€ 25.875	-€ 11.500
5	Realizzazione vasca ex 1° lotto	€ 1.000.000	2018-2022	Monte Paschi di Siena	Var.		€1.000.000	€1.000.000
	TOTALE	€ 4.386.374				€705.195	€ 1.375.678	670.483

N.	MUTUI	Con scadenza a un anno	Con scadenza da due a cinque anni	oltre	Totale
1	Costruzione Discarica 4° Lotto	€ 218.174			€ 218.174
2	Acquisto vaglio rotante	€ 35.422	€ 18.589		€ 54.011
3	Costruzione discarica VI lotto II vasca	€ 77.618			€ 77.618
4	Acquisto automezzi	€ 11.500	€ 14.375		€ 25.875
5	Realizzazione vasca ex 1° lotto	€ 200.000	€ 800.000		€ 1.000.000
	TOTALE	€ 542.714	€ 814.375	€ 0	€ 1.375.678

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.375.947	1.375.947
Debiti verso fornitori	1.830.699	1.830.699
Debiti tributari	25.976	25.976
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.801	28.801
Altri debiti	338.985	338.985
Debiti	3.600.408	3.600.408

Ratei e risconti passivi

La consistenza del 2017 è relativa alla quota del contributo per le opere edili del impianto di selezione rdm che segue la quota di ammortamento della stessa.

Le variazioni dei ratei e risconti passivi devono ritenersi nella norma e perfettamente compatibili con la normale attività della società.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5	398	403
Risconti passivi	74.746	(3.769)	70.977
Totale ratei e risconti passivi	74.751	(3.371)	71.380

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Di seguito si commentano le principali informazioni sulle voci di conto economico.

	Conto economico consuntivo dal 18/12/15 al 31/12 /16	Conto economico consuntivo al 31 /12/2017	Scostamenti consuntivo consuntivo 2017 consuntivo 2016
A) RICAVI			
PROVENTI TRATTAMENTO RIFIUTI	2.900.364	288.167	-2.612.197
PROVENTI GESTIONE RACCOLTA DIFFERENZIATA	37.149	68.090	30.941
PROVENTI DA CLARA	3.220.245	3.555.678	335.433
PROVENTI GESTIONE RIUTILIZZO RESIDUI	494.760	123.912	-370.848
RICAVI E PROVENTI	117.441	107.377	-10.064
ALTRI RICAVI E PROVENTI	558.002	265.849	-292.153
PROVENTI FINANZIARI	89.593	84	-89.509
RIMANENZE FINALI	1.048	2.657	1.609
	7.418.602	4.411.814	-3.006.788
B) COSTI			
RIMANENZE INIZIALI	0	1.048	1.048
COSTI GESTIONE DISCARICA	4.314.833	1.315.450	-2.999.383
COSTI GESTIONE DISCARICHE ESAURITE	29.254	44.746	15.492
COSTI GESTIONE AREA RIFIUTI RECUPERABILI	1.789.318	2.116.919	327.601
COSTI GESTIONE STAZIONE SELEZIONE RIFIUTI	745.093	696.648	-48.445
SPESE GENERALI	214.426	216.071	1.645
ONERI FINANZIARI	39.450	29.481	-9.969
ONERI DIVERSI	121.286	76.148	-45.138
	7.254.005	4.496.511	-2.757.149
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	164.942	-84.698	-249.640
Imposte e tasse (IRAP e IRES)	120.789	-55.486	-176.275
Utile netto di esercizio	44.153	-29.212	-73.365

Valore della produzione

Ricavi

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia che una delle due macro attività eseguite dalla società; ovvero Proventi trattamento rifiuti presso il polo Crispa per attività di smaltimento o recupero, è stata condizionata da ritardi nell'ultimazione dei lavori della vasca relativa all'ex 1° lotto che, come già evidenziato sopra, sono stati consegnati nel mese di settembre, comportando un totale ricavi per tale attività di € 288 mila, molto inferiore ai corrispondenti ricavi del 2016.

I ritardi rispetto al cronoprogramma iniziale sono dovuti ad alcune complicazioni collegate sia alla fase di redazione degli atti progettuali, sia alla fase di gara (con la presenza di oltre 160 concorrenti), nonché per provvedere nel migliore dei modi all'accantieramento dei lavori stessi.

Tale ritardo ha evidenziato minori ricavi da abbancamento rifiuti, rispetto al 2016.

L'attività di gestione di rifiuti effettuata per CLARA in base al rapporto convenzionale, vale circa € 3.556 mila, oltre a € 37 mila per intermediazione percolato di Valle Isola. Si segnala l'importo degli oneri post-mortem della discarica di Caprile in TARI 2017 da riconoscere ad AREA Impianti per € 16 mila.

Anche i Proventi per riutilizzo residui sono stati condizionati dal fatto di non avere potuto accogliere compost fuori specifica a causa dei ritardi nell'ultimazione dei lavori della vasca relativa all'ex 1° lotto.

Gli Altri ricavi e proventi, vedono gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni relativi ai lavori in economia realizzati per l'implementazione dell'investimento relativo al VI lotto + LFM per circa € 130 mila (€ 323 mila nel 2016), a costi personale impegnato per la progettazione del biodigestore per € 31 mila, a contributi in conto esercizio di € 51 mila relativi al recupero dell'accisa sul gasolio per macchine operatrici, oltre a rivalsa ecotassa di € 62 mila (€ 180 mila nel 2016).

Costi della produzione

Costi

I costi sono suddivisi per le diverse attività eseguite dalla società.

Gestione della discarica per un totale di € 1.315 mila (comprensiva anche dei costi in economia per la realizzazione del LFM) che tiene conto dell'ammortamento dell'impianto e dell'accantonamento per i costi di gestione post-mortem.

Come evidenziato trattando dei ricavi, nel corso dell'esercizio 2017 il ritardo nell'ultimazione dei lavori della vasca relativa all'ex 1° lotto ha fatto sì che buona parte delle attività effettuate in discarica siano relative alla gestione post-operativa da decurtare dal fondo post-mortem precedentemente accantonato, in linea con quanto indicato dalla deliberazione della Giunta regionale Emilia Romagna n. 1441 del 14/10/2013 avente ad oggetto "Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati".

Gestione area rifiuti recuperabili in cui viene effettuato il trattamento e avvio a recupero delle frazioni differenziate di rifiuti trasferite da CLARA in base al rapporto convenzionale (comprensivi anche dei costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati) per circa € 2.117 mila.

Gestione stazione selezione rifiuti (impianto di selezione RDM) per il trattamento quasi esclusivo delle frazioni di multimateriale proveniente dalle raccolte a cassonetti di Comacchio per circa € 696 mila.

Tra gli oneri diversi si evidenziano le minusvalenze (€ 18mila) e l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (€ 54 mila).

Si segnala che, come previsto dall'AIA, è stata approvata e sottoscritta la convenzione fra i comuni di Copparo, Jolanda di Savoia, Formignana e la società AREA SpA per l'attuazione degli interventi atti a mitigare/compensare gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione del completamento impiantistico del sito di Crispa di Jolanda di Savoia. In sede di scissione, tale convenzione è stata trasferita ad AREA Impianti.

L'importo onnicomprensivo di ogni onere, da riconoscere per l'anno 2017, per la realizzazione di opere o l'acquisto di forniture a favore di iniziative, approvate dai Comuni di Jolanda di Savoia, Copparo e Formignana, per l'assolvimento dei loro fini istituzionali è, quindi, di t. 12.760,854* € 2,00 = € 25.521,71 da ripartire nel modo seguente:

Comune di Jolanda di Savoia 60% = € 15.313,03

Comune di Copparo 30% = € 7.656,51

Comune di Formignana 10% = € 2.552,17..

Gli allegati di dettaglio del conto economico, a cui si rimanda, indicano in maniera puntuale la suddivisione dei suddetti costi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti del periodo sono determinate sulla base della migliore stima del reddito imponibile in previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

In ottemperanza a quanto previsto nel principio contabile n. 25 elaborato dalla Commissione dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono stati riflessi gli effetti di imposte anticipate trasferite in sede di scissione determinate per perdite fiscali riportabili. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra il risultato prima delle imposte determinato senza "interferenze" fiscali e l'imponibile fiscale.

Le imposte anticipate su differenze temporanee attive sono rilevate in quando è ragionevolmente certo il loro utilizzo nei prossimi esercizi e sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno.

Nel corso del presente esercizio si segnala l'incremento dei crediti per imposte anticipate in relazione ad una rettifica della perdita fiscale dell'esercizio precedente avvenuta in sede di dichiarazione (€ 22.269) e alla rilevazione della perdita fiscale del presente esercizio (€ 17.918). Inoltre si rilevano imposte anticipate relative a crediti svalutati e non deducibili (€ 8.400) e per riportabilità dell'ACE per reddito incapiante (€ 10.119).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	(994.217)
Differenze temporanee nette	(994.217)

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(179.905)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(58.707)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(238.612)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
RETTIFICA E EMERSONE PERD.FISCALE	(646.697)	(167.449)	(814.146)	24,00%	(195.395)
SVALUTAZIONE CREDITI	(85.192)	(35.000)	(120.192)	24,00%	(28.846)
RIPORT.ACE REDD.INCAP.	(17.715)	(42.164)	(59.879)	24,00%	(14.371)

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	167.449			646.697		
di esercizi precedenti	646.697			-		
Totale perdite fiscali	814.146			646.697		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	814.146	24,00%	195.395	646.697	24,00%	155.207

L'ammontare delle imposte anticipate è rivisto ogni anno, al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

5) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

6) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI, E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

6-BIS) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari verificatesi tra la chiusura dell'esercizio e la data di formazione del bilancio in quanto la società non detiene crediti e/o debiti in valuta

6-TER) AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

8) L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

9) L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE REALI PRESTATE

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

11) AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, NUMERO 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non esistono proventi da partecipazioni.

13) L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

15) IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

Nel corso del presente esercizio il numero medio dei dipendenti è stato di 14 unità.

16) L'AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI

L'assemblea dei soci del 9/12/2015 ha approvato, per l'amministratore unico la corresponsione di un compenso di € 24.958,80 lordi annui onnicomprensivi, pari a quanto deliberato per il presidente di AREA spa. L'assemblea ha, inoltre, approvato, pari a quanto deliberato per AREA spa, il riconoscimento del rimborso spese e indennità chilometriche, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co. 727 della L. 296/2006.

Per il collegio sindacale, l'assemblea dei soci del 26/10/2015, per i compiti affidati dal codice civile e dalle leggi in materia, anche per quanto riguarda il controllo contabile di cui agli artt. 2409-bis e seguenti del codice civile, ha stabilito i seguenti compensi:

Al presidente un compenso annuo onnicomprensivo di € 4.125,00 per le funzioni di sindaco + € 2.507,14 per le funzioni di revisione legale = € 6.632,14;

Per ognuno dei componenti effettivi un compenso annuo onnicomprensivo di € 2.750,00 per le funzioni di sindaco + € 1.671,43 per le funzioni di revisione legale = € 4.421,43.

Agli amministratori e ai sindaci non sono state concesse anticipazioni o crediti, né crediti rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, né sono stati assunti impegni per loro conto.

18) AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni. Si segnala inoltre che non sono stati emessi titoli di debito o valori simili.

19) STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al punto 19) dell'art. 2427 del Codice Civile.

19-BIS) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto finanziamenti dai soci indicati alla voce debiti del passivo dello stato patrimoniale.

20) VALORE E TIPOLOGIA DEI BENI E DEI RAPPORTI GIURIDICI RIFERITI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE E CRITERI ADOTTATI PER L' IMPUTAZIONE DEGLI ELEMENTI COMUNI DI COSTO E DI RICAVO

La società non ha destinato, ai sensi dell' articolo della lettera a) primo comma dell'art. 2447-bis del Codice Civile, patrimoni destinati ad uno specifico affare.

21) DATI DI CUI ALL'ARTICOLO 2447-DECIES, OTTAVO COMMA DEL CODICE CIVILE RELATIVI AI PROVENTI ED AI BENI RIFERIBILI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non esistono proventi e/o beni riferibili, ai sensi dell'art. 2447-decies del Codice Civile, ad uno specifico affare.

22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non ci sono operazioni di locazione finanziaria in corso.

22-BIS) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate diverse da quelle della Convenzione per l'attivazione e l'espletamento dei reciproci servizi in relazione di interorganicità tra AREA, AREA Impianti, CMV Servizi, CMV Raccolta, CMV Energia Impianti e ATR citata.

22-TER) NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

22-QUATER) LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 8 marzo 2018 è stato conferito incarico all'ing. Mauro Monti di Ferrara per la redazione di una perizia per la determinazione degli oneri di chiusura e post-chiusura della discarica Crispa di cui alla determinazione del dirigente del settore ambiente della provincia di Ferrara, numero 3260, del 21/01/2013, prevedendo che la perizia suddetta dovesse essere giurata entro il 31/03/2018. L'ing. Monti ha provveduto al giuramento della perizia in data 26 marzo 2018 ed ad anticiparla ad AREA Impianti in data 27/03/2018.

La valutazione dei dati contenuti nella perizia giurata dall'ing. Monti ha comportato alcune valutazioni di carattere complesso che hanno avuto riverbero nella chiusura del bilancio al 31/12/2017. Poiché tale perizia è stata trasmessa alla società in prossimità del termine ultimo per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 da parte dell'Amministratore Unico (31/03/2018), si è reso opportuno deliberare ai sensi dell'art. 24 dello statuto e dell'art. 2364 c.c. la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio al 31/12/2017, sino a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

22-SEXIES) IL NOME E LA SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO

La società non è sottoposta a consolidamento del bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Situazione e movimentazione delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2435-bis, comma 7 del Codice Civile, si precisa che la società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote di cui all'art. 2428, 3° comma nn. 3 e 4 del Codice Civile.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria, nè si è derogato ai criteri legali di valutazione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.959	9.625

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.850
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.850

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Considerazioni finali

Il presente bilancio, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili tenute a norma di legge.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, l'Organo Amministrativo invita l'Assemblea ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2017 che chiude con una perdita di € 29.212 dopo avere stanziato imposte IRAP per € 3.221 e avere considerato imposte anticipate per € 58.707, che si propone di rinviare a nuovo.

Copparo, lì 4 giugno 2018

L'Amministratore Unico
(Riccardo Finessi)